



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE PERSONE E RISORSE
SETTORE CENTRALE PERSONALE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE DEL
PERSONALE E GESTIONE DEL PERSONALE
DOCENTE E RICERCATORE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 261587

concorsi@uniupo.it

Decreto Direttrice Generale

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale dell'Area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, per le esigenze della Divisione Edilizia, E-procurement, Patrimonio e Sicurezza, sede di Vercelli – Profilo "Sicurezza, Prevenzione e Protezione" (CODICE CONCORSO: 2026-PTA-ND-01)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di Ateneo di attuazione;

VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;

VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";

VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della Legge 148/2002";

VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013”;

VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”;

VISTO il D.P.C.M. 24/04/2020 di “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)”;

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/06/2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO l'art. 35 comma 5-ter del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 che, al quarto periodo, dispone: *“Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori (...) sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo”*;

VISTA la nota prot. n. ULM_FP-0000251-P-04/03/2024 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in risposta ad una nota del Presidente del CODAU, ha chiarito che, nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale citato all'art. 35-ter, con riferimento ai concorsi banditi dalle Università, il suddetto periodo non sia applicabile per i concorsi per un numero di posti inferiore a venti unità;

VISTO il D.P.R. 16/06/2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 09/05/1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e aziende ospedaliero-universitarie attualmente vigente;

VISTO il vigente “Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell'Università del Piemonte Orientale”;

VISTO il D.D.G. Rep. n. 2235/2025 del 01/12/2025 di micro-organizzazione dell'Amministrazione e i relativi allegati;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2025/5.2 del 25/07/2025 di “Programmazione del Personale per il triennio 2025/2027”;

ACCERTATA la disponibilità di 0,40 Punti Organico per l'assunzione di n. 1 unità di personale dell'Area delle Elevate Professionalità, che graveranno sui punti organico a disposizione della Direttrice Generale per la programmazione triennale 2025/2027;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;

CONSIDERATO che è stata avviata, ai sensi dell'art. 34-bis, del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, recante “Disposizioni in materia di mobilità del personale” la richiesta di personale in disponibilità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;



CONSIDERATO che si procederà all'espletamento della presente selezione pubblica all'esito negativo della suddetta richiesta ovvero decorso inutilmente il termine di 20 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'art. 6 "Equilibrio di genere" del D.P.R. 16/06/2023, n. 82;

PRESO ATTO che all'interno dell'Amministrazione, al 31/12/2025 per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile risultava pari al 42,11% e del genere femminile pari al 57,89%;

CONSIDERATO che il differenziale tra i generi non è superiore al 30% e quindi non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16/06/2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale dell'Area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, per le esigenze della Divisione Edilizia, E-procurement, Patrimonio e Sicurezza (DEEPS), sede di Vercelli – Profilo "Sicurezza, Prevenzione e Protezione".

Il profilo delle Elevate Professionalità si inserisce nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto gestionale, professionale o specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse umane affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative. La figura opererà con piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili.

La risorsa, inserita presso la Divisione Edilizia, E-procurement, Patrimonio e Sicurezza, assicurerà il coordinamento gestionale, strategico e operativo del costituendo Settore Sicurezza e Portinerie.

Le attività principali includono:

- pianificazione e gestione integrata della sicurezza: coordinamento delle attività amministrative e tecniche del Settore relative a sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, inclusa la pianificazione degli interventi di adeguamento normativo e strutturale in collaborazione con l'area Edilizia;
- gestione amministrativa e procurement della sicurezza: programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi legati alla sicurezza (DPI, segnaletica, formazione, ecc.), con definizione delle strategie di gara, capitolati tecnici, convenzioni e monitoraggio dei livelli di servizio (SLA) dei fornitori esterni; raccordo con la struttura preposta al presidio dei requisiti tecnici e del controllo di conformità degli interventi (in raccordo con le strutture manutentive);
- supervisione generale dei processi di valutazione e gestione dei rischi: presidio, dal punto di vista gestionale, delle attività per l'individuazione dei fattori di rischio e delle misure di



prevenzione e protezione, per l'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e dei rischi interferenti (DUVRI), dei Piani di Emergenza di Ateneo, nonché delle altre attività svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione designato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/2008;

- coordinamento generale della sorveglianza sanitaria e formazione: gestione dei processi e dei database relativi alla sorveglianza sanitaria e programmazione dei piani formativi obbligatori per il personale, in raccordo con il Medico Competente e le risorse umane;
- interfaccia con organi di controllo e gestione emergenze: collaborazione gestionale nei rapporti con gli organi pubblici di vigilanza (Vigili del Fuoco, ASL, Ispettorato del Lavoro, ecc.) e coordinamento dei processi relativi alle prove di evacuazione e le procedure di emergenza;
- Business Intelligence e reporting: monitoraggio degli indicatori di performance della sicurezza, analisi degli infortuni e *near miss* (mancato incidente), gestione della reportistica direzionale e mantenimento dei rapporti con gli Addetti Locali alla Sicurezza;
- coordinamento delle portinerie sulle tre sedi e standardizzazione delle procedure: definizione degli standard di servizio e dei presidi operativi, coordinamento delle attività sulle tre sedi, monitoraggio SLA e gestione delle criticità in raccordo con le strutture competenti.

In particolare:

- fornisce supporto qualificato al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) tramite la collaborazione diretta e il coordinamento delle risorse assegnate nel rispetto della normativa vigente, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione di Ateneo, relativamente alle seguenti attività:
 - individuazione dei fattori di rischio, dalla valutazione dei rischi all'individuazione delle misure per garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione di Ateneo;
 - elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive con i relativi sistemi di controllo, di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008, svolgendo anche sopralluoghi periodici e relativo monitoraggio;
 - partecipazione all'elaborazione delle procedure di sicurezza per le diverse attività svolte in Ateneo;
 - promozione di adeguate misure di adeguamento e miglioramento;
 - promozione di programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
 - partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, della quale si occupa anche dell'organizzazione.
- Garantisce, in coordinamento e collaborazione con l'RSPP, le seguenti attività:
 - consulenza ai Responsabili di Struttura per la compilazione delle schede di rischio, per l'attuazione ed il monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione legate ai processi, così come definito dal DVR, nonché per le attività di valutazione dei rischi interferenti;
 - assistenza ai Responsabili di Struttura e ai Responsabili delle Attività di Didattica e Ricerca in Laboratorio (RADRL), per l'individuazione delle misure di miglioramento a seguito di incidenti e/o *near miss*;
 - effettuazione sopralluoghi periodici e/o su richiesta, atti a verificare lo stato dei luoghi di lavoro e l'insorgenza di necessità di intervento specifiche;



- elaborazione e proposta dei necessari e/o opportuni aggiornamenti dei Regolamenti relativi alla sicurezza sul lavoro in Ateneo e dell'organigramma della Sicurezza; ai fini dell'emanazione dei piani di emergenza degli edifici fornisce, su richiesta, le specifiche relative alle attività e ai locali a rischio, gli estratti del DVR relativi ai rischi presenti nei singoli edifici nonché elabora bozze dei piani;
- tenuta dei rapporti con gli organi di controllo: Vigili del Fuoco, ASL, Ispettorato del Lavoro;
- collaborazione con gli Esperti di Rischi Specifici e con le altre figure previste dalla normativa vigente (es. medici competenti/autorizzati, esperti qualificati e altre figure di riferimento) ai fini della valutazione del rischio e del miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro;
- assunzione, avendone i requisiti anche a seguito di processi di formazione e certificazione promossi dall'Ateneo, la funzione di esperto per rischio specifico;
- collaborazione con l'RSPP nell'elaborazione della proposta di piano formativo annuale sulla sicurezza e sulle figure previste dal D.Lgs. 81/2008, sulla base della valutazione dei rischi e tramite le schede di rischio individuale, individuando i corretti destinatari dei corsi di formazione specifici per tutti i lavoratori ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008;
- gestione dei rapporti con gli Addetti Locali alla Sicurezza per l'organizzazione del lavoro e la trasmissione delle informazioni finalizzate alla Valutazione dei Rischi (es. schede di rischio lavorativo) anche con funzioni di coordinamento a seguito di assegnazione del ruolo;
- effettuazione consulenze su tematiche relative alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: convenzioni, regolamenti, contratti e selezione esperti;
- collaborazione eventuale con l'ICT di Ateneo nello sviluppo e nella gestione degli applicativi a supporto delle attività (per la formazione, per il registro cancerogeni, le schede di rischio individuale, ecc.).

Sono richieste le seguenti conoscenze:

- Statuto e Regolamentazione di Ateneo attinente alle attività previste dal profilo;
- approfondita conoscenza della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e normativa correlata (es. prevenzione incendi D.M. 01/09/2021, primo soccorso);
- approfondita conoscenza della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nelle Università (Decreto Ministeriale n. 363 del 05/08/1998);
- legislazione in materia di Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), con particolare riferimento all'affidamento di servizi e forniture (procurement) e alla gestione della sicurezza nei cantieri e nelle manutenzioni;
- elementi di diritto amministrativo;
- conoscenza delle procedure di contabilità e finanza pubblica applicata alla gestione del budget per la sicurezza e le manutenzioni dedicate alla prevenzione;
- sistemi di gestione della sicurezza e metodologie di audit secondo gli standard internazionali (UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 19011:2018);
- nozioni generali su privacy (GDPR 2016/679 e normativa nazionale, con particolare attenzione ai dati di sorveglianza sanitaria), trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 33/2013, L. 190/2012), procedimento amministrativo e accesso (L. 241/1990), autodichiarazioni e atti notori (DPR 445/2000);
- discreta conoscenza della lingua inglese.



Sono richieste le seguenti competenze tecniche:

- capacità di redazione, analisi e perfezionamento di documenti tecnici (DVR, DUVRI, Piani di Emergenza) e capitolati di gara *fit for purpose* per servizi di sicurezza;
- program/portfolio management integrato di progetti per la sicurezza e l'edilizia: pianificazione priorità e coordinamento metodologico;
- utilizzo avanzato di strumenti informatici per la gestione dei dati (Business Intelligence), modellazione dati e costruzione di dashboard per il monitoraggio della formazione e della sorveglianza sanitaria;
- analisi di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento e miglioramento della sicurezza;
- analisi e miglioramento dei processi organizzativi, anche attraverso la digitalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi (workflow, tracciabilità documentale, interoperabilità);
- utilizzo professionale del pacchetto Office e di strumenti per la gestione documentale digitale (PEC, firma digitale, archiviazione elettronica);
- capacità di redazione di capitolati tecnici per la fornitura di servizi inerenti alla funzione.

Sono richieste le seguenti competenze *soft*:

- visione strategica, orientamento al risultato e responsabilità *end-to-end* sul portafoglio;
- capacità di coordinamento trasversale e *influence without authority* con strutture accademiche, tecniche e organi di controllo;
- attitudine al *problem solving* e gestione delle emergenze, con capacità di prendere decisioni in autonomia in contesti complessi;
- negoziazione e gestione dei conflitti;
- comunicazione interpersonale efficace e *public speaking*;
- proattività nel miglioramento continuo, gestione del cambiamento e lavoro in *team* multidisciplinari;
- precisione, proattività e capacità di analisi e sintesi;
- comunicazione efficace scritta e orale e capacità redazionale (procedure, report, atti);
- *leadership* diffusa e capacità di costruire alleanze operative.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titolo di studio: possesso di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/2004 ovvero Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99, nelle seguenti Classi di Laurea:
 - LM-26 Ingegneria della Sicurezza;
 - LM-23 Ingegneria Civile;
 - LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi;
 - LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
 - LM-04 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;
 - LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;
 - LM-31 Ingegneria GestionaleA tal fine si veda il D.L. 09/07/2009 relativo alle equiparazioni tra Lauree del vecchio ordinamento, Lauree specialistiche e Lauree magistrali.



Le candidate/i candidati in possesso di un titolo di studio estero devono allegare apposita determina di equipollenza ai sensi della vigente normativa ovvero, in mancanza della determina di equipollenza, sono ammesse/ammessi a partecipare con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti delle vincitrici/dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca (<https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>).

- b) almeno tre anni di comprovata e qualificata esperienza in enti pubblici o privati, in ambiti inerenti al profilo di cui all'art. 1.
 - c) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della L. 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari.
 - d) Età non inferiore ad anni 18;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione.
2. Non sono ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o licenziati, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
5. Si evidenzia che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio solo nei confronti delle vincitrici/dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.



ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente in via telematica, mediante la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/uniupo>) entro le ore 15:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando all'Albo on line, su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web di Ateneo.
2. All'applicazione informatica è possibile accedere:
 - tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università del Piemonte Orientale;
 - effettuando la registrazione al sistema <https://pica.cineca.it/login>: in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;
 - se già registrato, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.
3. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
4. Ad ogni domanda è attribuito un codice identificativo numerico (ID DOMANDA) che, unitamente al codice del concorso, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura e potrà altresì essere utilizzato in qualsiasi comunicazione o avviso relativo alla procedura.
5. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a) i dati anagrafici completi;
 - b) il codice fiscale;
 - c) la residenza e il domicilio (se diverso dalla residenza);
 - d) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime se cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
 - f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
 - g) di essere fisicamente idoneo all'impiego per cui è attivata la selezione;
 - h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;



- j) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 comma 1 lettere a) e b) del bando;
 - k) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di titoli e di merito riportati all'art. 10 del bando;
 - l) le candidate/i candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5/2/1992 e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on line, ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, al fine di predisporre per tempo, strumenti e misure compensative atte a garantire alle candidate/ai candidati di concorrere in situazione di parità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113.
 - m) un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con le candidate/i candidati nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con le vincitrici/i vincitori o le idonee/gli idonei, ove chiamate/chiamati, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Programmazione del Personale e Gestione del Personale Docente e Ricercatore al seguente indirizzo concorsi@uniupo.it.
6. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:
- a) una fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
 - b) una copia del curriculum vitae, autocertificato ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000. Il CV non sarà analizzato ai fini della verifica dei requisiti di accesso e ai fini della valutazione dei titoli (per questi scopi si fa riferimento a quanto dichiarato nell'ALLEGATO A);
 - c) l'ALLEGATO A (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), in cui la candidata/il candidato indica nella *Sezione 1* il dettaglio relativo al requisito di ammissione riportato all'art. 2 comma 1 lettera b) del bando e nella *Sezione 2* gli ulteriori titoli valutabili ai fini della valutazione dei titoli che intende sottoporre alla valutazione della Commissione. Non saranno valutati le esperienze e i titoli non riportati in tale dichiarazione/tabella, indipendentemente dall'inserimento nel CV di cui al punto b). Tale dichiarazione deve essere autocertificata ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000;
7. La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 10,00.
- A tale fine si precisa che:
- a) le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati in Italia dovranno pagare tramite Pago-PA attraverso il link <https://uniupo.temposrl.it/easycommerce>. A tal fine le candidate/i candidati dovranno registrarsi seguendo attentamente le apposite istruzioni presenti nella pagina web di Ateneo in cui è pubblicato il bando. Le candidate/i candidati dovranno indicare nello spazio dedicato la causale: "Concorso UPO cod: 2026-PTA-ND-01".
 - b) Le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati all'estero dovranno pagare con bonifico bancario intestato a:
Università del Piemonte Orientale
CODICE BIC/SWIFT: POSOIT22
IBAN CODICE: IT91 Y 05696 10000 000010000X96



Banca Popolare di Sondrio, Piazza Mazzucchelli, 12 VERCELLI Causale: "Concorso UPO cod: 2026-PTA-ND-01"

- c) La ricevuta di avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione mediante caricamento del file in formato PDF nella sezione "Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo spese di partecipazione alla procedura".
- 8. I documenti devono essere allegati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.
- 9. Per completare la procedura di invio della domanda si precisa che:
 - a) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema con le credenziali PICA devono perfezionare la domanda di partecipazione mediante firma digitale o firma manuale da apporre unicamente con le modalità descritte nella piattaforma informatica (<https://pica.cineca.it/uniupo/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf>);
 - b) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema tramite SPID non dovranno firmare la domanda.
- 10. Si sottolinea che una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. La candidata/Il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.
- 11. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

ART. 4

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

- 1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
 - a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
 - b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
 - c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
- 3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

- 1. Le candidate/I candidati sono ammesse/ammessi con riserva alla procedura selettiva.



2. L'esclusione può essere disposta:
 - a) per difetto dei requisiti richiesti dal bando (art. 2);
 - b) per mancanza di sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con modalità diverse da quelle specificamente indicate all'art. 3 del bando.
3. L'esclusione è disposta con decreto motivato della Direttrice Generale in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale.
4. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte all'art. 3 del presente bando.

ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con le modalità previste all'art. 9 del vigente "Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell'Università del Piemonte Orientale".
2. I componenti scelti tra il personale tecnico e amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella da selezionare.
3. Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane.
4. La Commissione è assistita da un segretario, dipendente dell'Ateneo e inquadrato almeno nell'Area dei Collaboratori.
5. Non possono far parte della Commissione:
 - a) coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica di Ateneo;
 - b) coloro che ricoprano cariche politiche;
 - c) coloro che siano rappresentanti sindacali;
 - d) coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
6. Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 165 non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.
7. Il decreto della Direttrice Generale di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo on line, sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 7

PROVE D'ESAME

1. La selezione consiste in due prove scritte, in una prova orale e nella valutazione titoli.
2. Ai fini del punteggio finale, il peso delle prove e dei titoli è così ripartito:
 - a) 30 punti per le prove scritte (media del voto delle due prove, ciascuna di esse sarà valutata in trentesimi);
 - b) 30 punti per la prova orale, di cui 20 punti riservati alle conoscenze e competenze tecniche e 10 punti riservati alla valutazione delle competenze attitudinali di cui al punto 5 del presente articolo;
 - c) 30 punti per la valutazione dei titoli.



3. Ciascuna prova è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30.
4. Alla selezione saranno assegnati un massimo di 90 punti complessivi, dati dalla somma:
 - della media della votazione conseguita nelle due prove scritte;
 - della votazione conseguita nella prova orale;
 - dal punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
5. Nel contesto della verifica delle conoscenze e delle competenze definite all'art. 1 del presente bando, nel corso delle prove saranno accertate:
 - la capacità attitudinali rispetto a profilo/ruolo;
 - la capacità di analisi e soluzione di casi concreti sui processi di lavoro;
 - il grado di autonomia.
6. Le prove di esame si articolano come segue:
 - a) la **prima prova scritta** verterà su tematiche attinenti alle conoscenze previste all'art. 1 del presente bando;
 - b) la **seconda prova scritta a carattere teorico-pratico** verterà trasversalmente su conoscenze e competenze del profilo ricercato ai sensi dell'art. 1 del presente bando e consisterà nell'analisi e nella valutazione di un caso oppure nella redazione di un progetto;
 - c) la **prova orale** sarà volta ad approfondire le conoscenze relative alla professionalità ricercata e le competenze richieste per lo svolgimento delle attività proprie del posto messo a concorso, così come definite all'art. 1. La Commissione potrà approfondire le attitudini di cui al punto 5 del presente articolo anche attraverso la discussione di competenze acquisite nel contesto di eventuali esperienze lavorative nel settore da parte della candidata/del candidato, risultanti dal CV e dalle dichiarazioni di cui all'ALLEGATO A.
7. Durante lo svolgimento della prova orale saranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, come specificato all'art. 1 del presente bando.
8. L'esito delle prove scritte è pubblicato con specifico avviso sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.
9. Sono ammesse/ammessi a sostenere il colloquio coloro che avranno superato entrambe le prove scritte.
10. In fase di correzione delle prove scritte, se uno dei due elaborati risultasse essere non sufficiente, la Commissione non procederà alla correzione del secondo elaborato e, pertanto, la candidata/il candidato non sarà ammessa/ammesso al colloquio.
11. Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.
12. L'esito della prova orale è affisso all'esterno dell'aula sede della prova concorsuale ed è pubblicato mediante specifico avviso sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 8

DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE

1. Le candidate/I candidati ammesse/ammessi sono convocate/convocati per l'espletamento delle prove d'esame secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta: 31/03/2026 ore 9.00 presso Laboratorio Informatico 3 – Polo Didattico San Giuseppe – Piazza S. Eusebio, 5 – Vercelli;



Seconda prova scritta: 31/03/2026 ore 10.30 presso Laboratorio Informatico 3 – Polo Didattico San Giuseppe – Piazza S. Eusebio, 5 – Vercelli;

Prova orale: 13/04/2026 ore 10.00 presso la Sala Riunione Direzione – I piano – Rettorato – Via Duomo, 6 – Vercelli.

2. L'esito delle prove è pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo, nel rispetto delle norme a tutela della privacy.
3. Per essere ammesse/ammessi a sostenere le prove d'esame, le candidate/i candidati devono essere munite/muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica.
5. L'assenza della candidata/del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.
6. Le candidate/i candidati sono invitate/invitati a consultare costantemente il Portale inPA e il sito web di Ateneo per eventuali comunicazioni relative al calendario concorsuale.

ART. 9

TITOLI

1. Il punteggio attribuibile, espresso in trentesimi, per le categorie di titoli sottoindicate, solo se attinenti con il profilo ricercato, è il seguente:

Categoria titoli	Totale Max 30 punti
A) ESPERIENZE LAVORATIVE a) servizio prestato con contratto di lavoro dipendente o con altri contratti, ovvero con contratti di lavoro autonomo o contratti di collaborazione presso l'Università del Piemonte Orientale b) servizio prestato con contratto di lavoro dipendente presso altre Università o con altri contratti, ovvero con contratti di lavoro autonomo o contratti di collaborazione c) esperienze lavorative presso altre Pubbliche Amministrazioni, o attività svolte presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività	Max 14 punti Il punteggio attribuibile è proporzionale alla durata e alla rilevanza rispetto alla posizione bandita.
B) TITOLI DI STUDIO / FORMATIVI / PROFESSIONALI a) titoli di studio e accademici ulteriori rispetto a quello di ammissione attinenti al posto da ricoprire b) attestati di attività formative con votazione finale, attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a	Max 14 punti Sono valutabili i solo titoli con esame finale o abilitazione inerenti al profilo bandito.



seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale c) abilitazioni, ove non già richieste come requisiti di ammissione	
C) ALTRI TITOLI	Max 2 punti Sono ammessi titoli diversi da quelli sopra citati da cui si deducano attitudini specifiche per le mansioni della posizione bandita (es. certificazioni tecniche pertinenti, partecipazione a gruppi di lavoro/reti/associazioni formalmente costituiti, esperienza in qualità di formatore, ecc.)

2. La Commissione giudicatrice predetermina, nella prima seduta, i criteri di attribuzione dei punteggi nell'ambito dei limiti sopra indicati per soli titoli verificabili e documentati in relazione all'attinenza al posto messo a selezione.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento del colloquio per le sole candidate/i soli candidati risultate/risultati idonee/idonei.
4. Il risultato della valutazione dei titoli è pubblicato con specifico avviso sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 10

PREFERENZE A PARITÀ DI TITOLI E MERITO ED EQUILIBRIO DI GENERE

1. A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, secondo il seguente ordine:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;



- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) minore età anagrafica.
- 2. Le candidate/i candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.
 - 3. La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dalle candidate/dai candidati che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale inPA.

ART. 11

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

- 1. La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale conseguito per le sole candidate risultate idonee/i soli candidati risultati idonei; la votazione complessiva è data dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio delle prove d'esame, quest'ultimo determinato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e dal voto conseguito nella prova orale, secondo quanto previsto all'art. 7 del bando.
- 2. È dichiarata/dichiarato vincitrice/vincitore la candidata/il candidato collocata/collocato al primo posto della graduatoria di merito, tenendo conto, a parità di punteggio, delle preferenze previste all'art. 10 del presente bando, dichiarate nella domanda di partecipazione.
- 3. Tenuto conto della nota prot. n. ULM_FP-0000251-P-04/03/2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Ufficio Legislativo del Ministro, richiamata in premessa, l'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria delle idonee/degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni che si rendessero vacanti, con riferimento al profilo messo a selezione, anche per le altre sedi dell'Università del Piemonte Orientale.
- 4. La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento della Direttrice Generale ed è immediatamente efficace con la pubblicazione all'Albo on line e sul Portale inPA.
- 5. Dalla pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.



6. La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, salvo eventuali proroghe ex lege.

ART. 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Alla candidata vincitrice/Al candidato vincitore sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, Area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico, secondo il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie attualmente vigente, con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.
2. Alla nuova assunta/Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
3. Sarà cura dell'Amministrazione garantire al personale neoassunto idonei percorsi di formazione sulle tematiche oggetto del presente bando.
4. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo le candidate vincitrici/i candidati vincitori, sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente.
6. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dalle candidate/dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca BRANCATO, Responsabile del Settore centrale Personale.
2. Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore centrale Personale – Ufficio Programmazione del Personale e Gestione del Personale Docente e Ricercatore ai seguenti numeri di telefono: 0161/261587, 0161/261542, 0161/228460, oppure via e-mail a: concorsi@uniupo.it.

ART. 15

PUBBLICITA'

1. L'avviso di indizione della presente selezione è pubblicato all'Albo on line, sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo. Il link al bando è disponibile altresì ai fini della compilazione della domanda di ammissione all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/uniupo>.



ART. 16

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Mahée FERLINI)

VISTO

LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE PERSONE E RISORSE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CENTRALE PERSONALE
(LUCA BRANCATO)

VISTO

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE
E GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE
(ANTONELLA FERRERI)



ALLEGATO A
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Con riferimento alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale dell'Area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, per le esigenze della Divisione Edilizia, E-procurement, Patrimonio e Sicurezza, sede di Vercelli – Profilo "Sicurezza, Prevenzione e Protezione" (CODICE CONCORSO: 2026-PTA-ND-01).

La/Il sottoscritta/o Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____ nata/o a _____
Prov. _____ il _____

DICHIARA

SEZIONE 1 – ESPERIENZA LAVORATIVA AI FINI DEL REQUISITO DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del bando, dichiaro di possedere almeno tre anni di comprovata e qualificata esperienza in enti pubblici o privati, in ambiti inerenti al profilo di cui all'art. 1 del bando.

Indico di seguito le esperienze che chiedo siano considerate ai fini della verifica del requisito.

(Nota per la compilazione: sono richiesti tre anni complessivi anche come somma di diversi periodi – eventuali periodi ulteriori di esperienza lavorativa potranno essere valutati nell'ambito della valutazione dei titoli e non vanno pertanto riportati nella presente tabella)

Datore di Lavoro/Ente e tipologia (ente pubblico, ente privato in base ai requisiti del bando)	Struttura /Ufficio	Tipologia di rapporto contrattuale (dipendete, lavoro autonomo)	Ruolo/qualifica e livello	Descrizione sintetica	Dal (Inizio)	Al (fine - o "in corso" alla data della domanda)	Totale (in mesi)

SEZIONE 2 – ULTERIORI TITOLI VALUTABILI AI FINI DELLA VALUTAZIONI DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 9 del bando, dichiaro di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli valutabili, da intendersi attinenti al profilo di cui all'art. 1 del bando e verificabili/documentati. I titoli sottoelencati si intendono ulteriori rispetto a quelli eventualmente utilizzati nella *Sezione 1* ai fini del requisito di ammissione.



A) ESPERIENZE LAVORATIVE ULTERIORI (oltre i tre anni di cui alla *Sezione 1*)

Datore di Lavoro/Ente e tipologia (ente pubblico, ente privato)	Struttura /Ufficio	Tipologia di rapporto contrattuale (dipendete, lavoro autonomo)	Ruolo/qualifica e livello	Descrizione sintetica	Dal (Inizio)	Al (fine - o "in corso" alla data della domanda)	Impegno (Tempo pieno o tempo parziale e relativa %) ove applicabile

B) TITOLI DI STUDIO / FORMATIVI / PROFESSIONALI

Sono valutabili i soli titoli con esame finale o abilitazione, inerenti al profilo bandito (art. 9 del bando).

Tipologia titolo (es. Dottorato, laurea, master, corso, certificazione, abilitazione)	Denominazione / descrizione sintetica	Università/Ente	Durata (ore/CFU) se applicabile	Data conseguimento



C) ALTRI TITOLI

Sono ammessi titoli diversi da quelli sopra citati da cui si deducano attitudini specifiche per le mansioni della posizione bandita (es. certificazioni tecniche pertinenti, partecipazione a gruppi di lavoro/reti/associazioni formalmente costituiti, esperienza in qualità di formatore, ecc.), ai sensi dell'art. 9 del bando.

Titolo / attività	Ente/Organizzazione	Ruolo (es. componente, referente, formatore, ecc.)	Periodo / data	Descrizione sintetica e attinenza al profilo

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre che quanto sopra corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.

Luogo e data _____ **Firma** _____

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, per le sole finalità inerenti e/o correlate allo svolgimento della presente procedura. N.B.: La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere rilasciata dai cittadini italiani, dai cittadini dell'Unione Europea e dai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare o regolarmente soggiornanti in Italia, con le limitazioni indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261587.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice



Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di contatto successivo al fine della sottoposizione al candidato di un questionario relativo alla propria esperienza in occasione della partecipazione al bando e/o concorso. Tale iniziativa è finalizzata a raccogliere informazioni che possano portare al miglioramento della gestione organizzativa interna relativa a tali temi, nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Università (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR). I dati raccolti verranno conservati per il tempo necessario all'analisi statistica dei risultati relativi all'indagine i cui risultati saranno presentati in forma esclusivamente aggregata.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti alla procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.



B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.